

Corropoli. AL MUSEO DI RIPOLI LA CONFERENZA INTERNAZIONALE PER LA PROTEZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE. ANCHE IL BRITISH MUSEUM TRA I COLLABORATORI DELL'INIZIATIVA

Teramo, 17 ottobre 2014 - Il **Parco Archeologico e Museo di Ripoli** ospiterà, **da venerdì 24 a sabato 25 ottobre 2014** a Corropoli (TE), la **conferenza internazionale "Diritto alla Bellezza"**, dedicata alla protezione e alla valorizzazione del patrimonio culturale, ideata e organizzata da **Italico** Centro di ricerca per fare, conservare e valorizzare l'Arte (onlus) e dall'**Università degli Studi di Teramo**.

L'iniziativa, che ha ottenuto l'**adesione del Presidente della Repubblica**, si svolge sotto il patrocinio della **Presidenza del Consiglio dei Ministri**, della **Commissione Nazionale Italiana per l'Unesco**, dell'**Accademia di Scienze della Repubblica di Albania**, della **Regione Abruzzo**, della **Provincia di Teramo** e dell'**Unione dei Comuni Città Territorio Val Vibrata** ed è stata organizzata in collaborazione con il **British Museum**, la **Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia** e il **Comune di Corropoli**.

La conferenza internazionale si svilupperà in due sessioni. Quella di **venerdì 24 ottobre**, a partire dalle **ore 9.00**, coordinata da **Maria Cristina Giannini**, docente di Criminologia e coordinatrice del Master di secondo livello in *International Cooperation against Transnational Financial Organized Crime* dell'Università degli Studi di Teramo, ha l'obiettivo di approfondire le problematiche connesse alle **attività di contrasto al traffico illecito di beni culturali**, in particolare attraverso gli strumenti normativi internazionali, unionali e nazionali.

La sessione che si terrà **sabato 25 ottobre** a partire dalle **ore 9.00**, presieduta da **Carlo Tozzi**, dell'Università di Pisa, sarà invece l'occasione per tracciare un quadro aggiornato delle conoscenze sulla **diffusione della ceramica dipinta in età neolitica** che, diffusa in area balcanica, trova nell'area Medio Adriatica il suo limite più occidentale. Sarà, quindi, «una occasione – si legge nella presentazione – per far conoscere alla comunità scientifica nazionale e internazionale la cultura di Ripoli, che per raffinatezza e bellezza della sua ceramica dipinta sembra preludere a quella che sarà l'altra grande stagione di una produzione artistica abruzzese universalmente nota nel mondo, quella della ceramica di Castelli».